

# Parco eolico in Irpinia dalla Banca europea i fondi per l'impianto

## L'area prescelta è quella di Calitri gli altri progetti in Basilicata e Sicilia

### IL PROGETTO

Mariagiovanna Capone

In Campania presto ci sarà un nuovo parco eolico. A realizzarlo, l'area è quella di Calitri, in provincia di Avellino, sarà Asja Ambiente Italia, azienda che opera da oltre 25 anni nello sviluppo, costruzione e gestione di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili. La Banca Europea per gli Investimenti (Bei) ha infatti concesso un finanziamento da 50 milioni di euro alla società torinese per cofinanziare un progetto molto ampio non solo in Campania ma anche in Basilicata, Sardegna e Sicilia. In concreto, il prestito della Bei contribuirà a sviluppare e cofinanziare la costruzione di nove impianti di piccole e medie dimensioni nel settore delle energie rinnovabili, ovvero la costruzione di un parco eolico in Campania e un altro in Basilicata, il repowering di un parco eolico in Sicilia, e la costruzione di sei progetti fotovoltaici ancora in Basilicata, poi in Sicilia e Sardegna.

### FABBISOGNO PER 190MILA

I nuovi impianti, che dovranno essere operativi entro il 2027, avranno una capacità totale di 238 MWp e genereranno complessivamente circa 460 GWh di energia all'anno. «Realizzeremo nuovi impianti eolici e fotovoltaici che ci permetteranno di produrre il fabbisogno di 190mila famiglie equivalenti ogni anno e di evitare la dispersione in atmosfera di 5 milioni di tonnellate di CO2 nei prossimi 20 anni», ha dichiarato Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente Italia. Si tratta di un parco eolico a Calitri in Campania, un altro a Potenza in Basilicata, poi il repowering del parco eolico in contrada Baglio Nasco nel Comune di Marsala, sei impianti fotovoltaici in totale da installare a Cerami in provincia di Enna, contrada Spinasantana nel catanese, tre nella provincia di Sassari e uno a Matera. Si tratta tuttavia di pipeline, ossia un insieme di progetti autorizzati che soddisfano un set di criteri, quindi alcune località potrebbero ancora cambiare di ubicazione ma non di regione di insediamento.

### IL GREEN DEAL

Entro quattro anni quindi Asja Ambiente Italia dovrà realizzare i progetti finanziati dalla Bei e sostenuti da una garanzia di InvestEU, il programma di investimenti dell'Unione Europea che mira ad attivare investimenti per 372 miliardi entro il 2027 di euro grazie a una garanzia da 26,2 miliardi. «Operazioni come questa dimostrano il forte impegno della Bei a favore della produzione di energia rinnovabile per contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico e agli obiettivi del Green Deal», ha dichiarato Gelsomina Vigliotti, vicepresidente Bei. «La Banca Europea per gli Investimenti, in qualità di banca del clima dell'Ue, affianca il piano RepowerEU della Commissione, impegnandosi a investire 30 miliardi aggiuntivi nei prossimi cinque anni con l'obiettivo di attivare investimenti per oltre 115 miliardi per promuovere la transizione energetica e porre fine alla dipendenza europea dai combustibili fossili russi». La Bei è l'istituzione finanziaria di lungo termine dell'Unione Europea ed è di proprietà dei suoi Stati membri. Erega finanziamenti a lungo termine per investimenti validi al fine di contribuire agli obiettivi strategici dell'Ue in quattro settori prioritari: infrastrutture, innovazione, clima e ambiente, piccole e medie imprese (Pmi). Tra il 2019 e il 2022 il Gruppo Bei ha sostenuto l'economia italiana con più di 46 miliardi di euro. Soddisfatto del finanziamento anche il Commissario per l'Economia Paolo Gentiloni: «Accelerare la transizione verde in tutta Europa è una priorità assoluta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA